

 <b>Regione Siciliana</b>	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	<b>Allegato 1 – Alla Circolare n. 12 del 05.10.2017</b>
---	---	---

**CIRCOLARE - Programmazione Regione Siciliana di natura strategica - Programma Operativo Nazionale (PON) "Cultura e Sviluppo" per il periodo 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR): invito alle strutture periferiche del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana a presentare proposte progettuali**

**Allegato 1: Indicazioni per la presentazione di progetti a valere sul PON FESR 2014-2020 "Cultura e Sviluppo"**

**1. Strategia del PON e caratteristiche delle proposte progettuali attese**

In linea con gli indirizzi dell'Accordo di Partenariato Italia-CE 2014-2020, il PON interviene in "aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale" nelle quali sono localizzati "attrattori" del patrimonio culturale statale presenti nelle regioni Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, e del patrimonio a titolarità regionale in Sicilia. In particolare per la regione Siciliana:

- Per *attrattori del patrimonio culturale statale di rilievo nazionale* si intendono i luoghi della cultura quali musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, compresi parchi e giardini storici appartenenti o in consegna alla Regione Siciliana.

L'elenco di Attrattori che potranno essere oggetto di intervento, individuato in base ad una serie di criteri previsti dal Programma, è riportato nell'Allegato 2 della Circolare.

- Per *aree di attrazione culturale di rilevanza strategica* si intendono gli ambiti territoriali di diretta influenza degli attrattori nei quali questi ultimi esercitano capacità di attrazione della domanda turistico-culturale e favoriscono l'insediamento di attività e iniziative che generano valori culturali ed economici per i contesti locali.

Con riferimento agli *attrattori* del patrimonio culturale, la strategia del PON è precipuamente attuata attraverso l'Asse I del Programma "Rafforzamento delle dotazioni culturali", articolato in due azioni che in modo sinergico ed in collegamento con le strategie di livello regionale sono volte:

- a migliorare le condizioni di offerta e di fruizione degli attrattori culturali, assicurandone tutela, conservazione e gestione efficiente attraverso lavori ed opere di restauro finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico degli attrattori culturali, al miglioramento dell'accessibilità fisica, nonché alla sicurezza e vigilanza, degli attrattori e delle aree esterne di pertinenza (**Asse I - azione 6c.1.a**);
- a dotare le medesime strutture di servizi innovativi e di qualità, di supporto e di corredo alla fruizione, funzionali alla loro migliore e più ampia accessibilità, che incidono sulla tenuta e sull'incremento della loro capacità attrattiva e competitiva, in particolare finalizzati a gestire, favorire, e promuovere i sistemi delle conoscenze, nonché modalità e strumenti innovativi legati alla gestione e fruizione degli attrattori stessi (**Asse I - azione 6c.1.b**).

Le due azioni concorrono al raggiungimento del risultato atteso dall'attuazione del PON relativo all'incremento della fruizione turistico-culturale degli attrattori, misurata attraverso l'indicatore del numero delle visite.

I destinatari della Circolare sono chiamati a predisporre idonei progetti a valere sulle azioni sopra richiamate (azioni 6c.1.a e 6c.1.b dell' Asse I), aventi le caratteristiche di seguito descritte.

I progetti devono riguardare attrattori del patrimonio culturale compresi nella lista di cui all'Allegato 2; nel caso dell'azione 6c.1.b, i progetti possono anche fare riferimento a reti/sistemi su base tematica e/o territoriale, nell'ambito dei quali l'attrattore/gli attrattori di cui alla lista sopra citata svolgono un ruolo preminente.

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento alle tipologie di intervento e alle spese ammissibili, come riportate a seguire.

**Azione 6c.1.a "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"**

 <b>Regione Siciliana</b>	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	<b>Allegato 1 – Alla Circolare n. 12 del 05.10.2017</b>
---	---	---

<b>Tipologie di intervento finanziabili dal PON FESR 2014-2020 "Cultura e Sviluppo"</b>	<b>Esemplificazione delle principali tipologie di spese ammissibili</b> (nelle more dell'adozione delle norme nazionali sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2014-2020)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di restauro finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio idrogeologico, ove il caso;</li> <li>- realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita;</li> <li>- interventi per migliorare l'accessibilità fisica e culturale e la sicurezza delle collezioni;</li> <li>- acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche;</li> <li>- interventi per il miglioramento dell'accessibilità delle aree esterne di pertinenza degli attrattori;</li> <li>- interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori e delle aree esterne di pertinenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo, sicurezza, realizzazione indagini e diagnosi propedeutiche, necessarie alla predisposizione del progetto ed alla realizzazione degli interventi) ammesse nei limiti di legge;</li> <li>- spese per la realizzazione (lavori di restauro, lavori di adeguamento impiantistico, alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche, lavori di sistemazione di aree esterne di pertinenza del bene oggetto di intervento; realizzazione, fornitura e posa in opera allestimenti e arredi; acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, dotazioni informatiche, ecc.);</li> <li>- altri costi collegati all'attuazione del progetto (costi per pubblicità di gara, commissioni, ecc.).</li> </ul>

Azione 6c.1.b "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"

<b>Tipologie di intervento finanziabili dal PON FESR 2014-2020 "Cultura e Sviluppo"</b>	<b>Esemplificazione delle principali tipologie di spese ammissibili</b> (nelle more dell'adozione delle norme nazionali sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2014-2020)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di piattaforme conoscitive ed informative, sistemi informativi integrati, aree di socializzazione e condivisione <i>web oriented</i>, realizzazione applicazioni tecnologiche;</li> <li>- digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori;</li> <li>- creazione/implementazione di archivi digitali;</li> <li>- realizzazione applicativi, soluzioni ed allestimenti TIC di supporto alla fruizione e di accompagnamento alla visita dell'attrattore e dei beni collegati;</li> <li>- realizzazione di card per la fruizione di servizi integrati o in rete, sistemi di bigliettazione integrata, servizi di informazione integrata sull'offerta e relative modalità di fruizione, ecc.;</li> <li>- sistemi di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati, indagini sulla domanda, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese tecniche (ammesse nei limiti di legge) : costi di progettazione, direzione (ove pertinente), collaudo (ove pertinente), realizzazione indagini e diagnosi propedeutiche necessarie alla predisposizione del progetto ed alla realizzazione degli interventi;</li> <li>- costi per l'acquisizione di servizi e forniture;</li> <li>- altri costi collegati all'attuazione del progetto (costi per pubblicità di gara, commissioni, ecc.).</li> </ul>

Per quanto attiene al **dimensionamento finanziario**, si evidenzia che le proposte progettuali:

- a valere sull'Azione 6c.1.a dovranno necessariamente rispettare il vincolo imposto dalle disposizioni regolamentari circa il limite massimo dei costi finanziabili dai Fondi strutturali europei (e quindi dal PON) per le cd. *"infrastrutture culturali di piccole dimensioni"* (con ciò intendendosi tutti gli investimenti materiali sul patrimonio culturale). Tale limite è pari a 5 Milioni di euro - soglia elevabile a 10 Milioni di euro qualora l'intervento riguardi un attrattore/bene culturale inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- dovranno tenere conto della soglia indicativa del costo minimo, pari a 500.000,00 (cinquecentomila) euro nel caso dell'Azione 6c.1a e 200.000,00 (duecentomila) euro nel caso dell'Azione 6c.1.b, stabilita dall' AdG del PON in ragione dei fabbisogni di investimento per gli attrattori considerati e dei conseguenti impatti attesi.

 <b>Regione Siciliana</b>	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	<b>Allegato 1 – Alla Circolare n. 12 del 05.10.2017</b>
---	---	---

## **2. Modalità e criteri per l'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento**

I progetti proposti saranno oggetto di una istruttoria condotta dal Servizio 2 Programmazione di questo Dipartimento per la preliminare verifica della loro rispondenza ai *requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale* approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, riportati all'Allegato 3. Gli esiti di tale istruttoria saranno resi noti ai soggetti proponenti.

Le proposte che abbiano positivamente superato la prima fase di istruttoria saranno ammesse alla successiva fase di valutazione a cura di un Gruppo tecnico/Commissione congiunto (MIBACT-Regione-tecnici) nominato dal Segretario Generale in qualità di Autorità di Gestione del PON che applicherà i *criteri di valutazione* e i *criteri di priorità* approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON (anch'essi riportati all'allegato 3 alla presente Circolare) ai fini del successivo finanziamento.

**Poichè ai sensi della presente Circolare potranno anche essere proposti interventi che alla precedente ricognizione di cui alla Circolare n.22 del 27.10.2015, avevano raggiunto un punteggio insufficiente, si raccomanda di porre particolare attenzione alla ridefinizione progettuale coerente con i requisiti richiesti dalla procedura per la positiva valutazione.**

L'AdG del PON acquisirà dal Gruppo tecnico/Commissione gli esiti della valutazione, provvedendo con apposito decreto all'adozione e pubblicazione delle graduatorie delle proposte ammissibili a finanziamento con i relativi importi.

## **3. Processi e modalità per il finanziamento degli interventi**

Successivamente all'adozione delle graduatorie come sopra indicato, l'AdG finanzia gli interventi che a quel momento risultino dotati almeno di progettazione definitiva, a tal fine verificando la sussistenza di tale condizione sia dal punto di vista formale, sia sostanziale, previa richiesta ai beneficiari/stazioni appaltanti di produrre l'apposita documentazione prevista a norma di legge.

L'AdG sottoporrà quindi ai beneficiari/stazioni appaltanti la sottoscrizione di disciplinari d'obbligo in relazione all'attuazione degli interventi in questione.

Secondo quanto stabilito nell'ambito dei disciplinari stessi e successivamente all'aggiudicazione definitiva dei lavori, l'AdG provvederà all'emanazione dei decreti di concessione del finanziamento per la realizzazione degli interventi.

Subordinatamente alla concessione del finanziamento, i Servizi competenti di questo Dipartimento procederanno alla definizione degli atti di approvazione amministrativa e impegno contabile in conformità alle norme vigenti.

## **4. Modalità e tempi di trasmissione delle proposte**

Ciascuna proposta progettuale candidata dovrà essere obbligatoriamente redatta seguendo l'apposita scheda per la presentazione, di cui all'Allegato 4 alla presente Circolare. In virtù della demarcazione fra il PON Cultura e sviluppo ed il PO FESR Sicilia potranno concorrere solo proposte progettuali aventi per oggetto gli attrattori culturali indicati in allegato 2.

La trasmissione delle proposte dovrà avvenire da parte delle strutture periferiche raccordandosi con le strutture/uffici del Dipartimento potenzialmente interessati, e, se del caso, con quelli specializzati (CRICD, CRPR) per gli aspetti e le materie di competenza, assicurando in tal modo che le proposte trasmesse rappresentino adeguata espressione dei fabbisogni e delle priorità settoriali/territoriali.

Le proposte aventi ad oggetto azioni di rete o di sistema con carattere intra o sovra regionale, predisposte dai livelli centrali dell'amministrazione (Servizi del Dipartimento e Centri regionali) previa condivisione con le strutture periferiche interessate e comunque riguardanti gli attrattori di cui alla lista in Allegato 2, potranno essere trasmesse direttamente dagli uffici che ne hanno curato la elaborazione.

Potranno essere trasmesse dallo stesso soggetto più proposte progettuali sia ai fini del finanziamento da parte del PON Cultura e Sviluppo, che terrà conto anche del riparto finanziario programmatico per Regioni (NUTS 2) definito in sede di Accordo di Partenariato, sia ai fini del finanziamento da parte del Programma Complementare.

Le proposte progettuali così predisposte, accompagnate da nota di trasmissione che elenchi le proposte allegate (a firma del Responsabile della struttura), dovranno essere trasmesse via posta elettronica certificata all'indirizzo: [dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it) e, per conoscenza, all'indirizzo: [serv.programmazionebci@regione.sicilia.it](mailto:serv.programmazionebci@regione.sicilia.it).

 <b>Regione Siciliana</b>	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	<b>Allegato 1 – Alla Circolare n. 12 del 05.10.2017</b>
---	---	---

La trasmissione dovrà recare all'oggetto la seguente dicitura: *PON "Cultura e Sviluppo" - Trasmissione proposte progettuali* - Il ricognizione.

Le proposte dovranno pervenire al suindicato indirizzo di posta elettronica entro e non oltre il giorno 30 novembre 2017.

Non saranno prese in considerazione proposte incomplete o parziali o comunque redatte in maniera difforme dall'apposito format per la presentazione di cui all'allegato 4, pervenute oltre il termine indicato, o aventi per oggetto attrattori non compresi nell'allegato 2 alla presente circolare o prive degli elaborati progettuali prescritti dalla normativa vigente per la tipologia di interventi e il livello di progettazione proposto..